Mi ha sempre colpito l'amore appassionato per la Parola di Dio

Verona, 20 ottobre 2002

Ho visto Don Bernardo per la prima volta nel 1955.
Essendo stata trasferita da Verona in varie parti d'Italia, non mi è stato possibile incontrarlo, né sentirlo parlare per alcuni anni.
Ritornata a Verona, più volte, ho seguito su Telepace le sue riflessioni sul Vangelo di S. Giovanni, mi ha sempre colpito l'amore appassionato per la Parola di Dio, il suo amore per la verità e la sua preparazione e approfondimento per la S. Scrittura.
Ho sempre rilevato nella sua persona, l'amore alla sua vocazione, al suo ministero, alla chiesa, l'obbedienza al vescovo e al Santo Padre.
Era un sacerdote molto sereno, accoglieva tutti con grande rispetto, stima e amore, tanto da contagiare anche i più restii.
Ho avuto la possibilità di parlare con i suoi alunni, mai ho sentito qualcosa di negativo sulla sua persona o nei rapporti che avevano con lui.
Aiutava i seminaristi meno dotati con lezioni fuori dalla scuola. Per lui il tempo era sacro e si doveva spendere bene.
Se da una lezione all'altra rimaneva qualche minuto, andava in cappella a trovare Gesù Eucaristia,
Unico amore della sua vita. Quando parlava della madonna s'illuminava nel volto.
Nel 1991 ha lasciato la diocesi, il seminario di Verona per andare in Russia.
Ho sempre letto con interesse gli articoli che mandava per il settimanale Verona Fedele. L'ultima volta che l'ho visto è stato quando è giunto in Italia nella bara. Mi è stata offerta la possibilità di vegliare la salma per qualche ora. Ed era il giorno di Pasqua.
Il suo corpo era sfigurato dalle sofferenze di ogni genere,ma la sua persona era maestosa e parlava a quanti la visitavano. Si sentiva dire: «Era un santo».
Sembrava che dicesse con S. Paolo: «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede.» (2 TM 7). Qualche mese fa, ho conosciuto una signora di Zizzole (VR) Signora Maria, ella aveva come Padre spirituale Don Bernardo da quando era stato ordinato sacerdote.
Don Bernardo andava in Parrocchia ad aiutare l'anziano Parroco.
La chiesa era povera. D. Bernardo non chiedeva soldi, ma diceva alla gente: «Ci sono le poltrone del presbiterio che avrebbero bisogno di essere restaurate». La sorpresa era, che la domenica successiva le trovava rinnovate, e cosi per tutte le suppellettili della Chiesa.
Ora tra queste persone si è costituito un gruppo che aiuta con dei lavoretti che poi vende per sostenere l'opera che D. Bernardo ha iniziato in Russia.

Lonardi Suor Leda
Figlia di Gesù